

# LE MERAVIGLIE DI LUIGI ONTANI

ARTE DA GIOVEDÌ 28 OTTOBRE ALLA WUNDERKAMMER DELLA GAM

MONICA TRIGONA

**D**a giovedì 28 ottobre nella Wunderkammer della Gam apre i battenti la personale di Luigi Ontani "Alam Jiwa & Vanitas". A circa dieci anni dalla mostra che gli aveva dedicato il Castello di Rivoli il maestro emiliano torna a Torino. Non sembra un caso che proprio a lui, creatore di numerose "Camere delle meraviglie" si destini uno spazio che col suo nome evoca il gabinetto delle curiosità, delle collezioni, degli oggetti straordinari. Instancabile sperimentatore, Ontani, nella sua lunga carriera, ha utilizzato tecniche e linguaggi differenti partendo dalla fotografia (con se stesso come soggetto preferenziale per incarnare temi storico-mitologici, letterari e popolari) per poi dedicarsi ai "tableaux vivants", messe in scena con attori in posa come in un quadro, sino ai "d'après", scatti in cui l'autore interpreta opere note e non solo. Dagli anni Ottanta ha realizzato lavori in cartapesta e oggetti in legno, porcellana e vetro dando particolare

attenzione all'aspetto artigianale. La sua grandissima creatività non conosce limiti e si è mossa anche verso le nuove tecnologie, stimolante ambito d'indagine. Anche la produzione di ceramiche occupa un capitolo importante della sua poetica che è sempre intrisa di ironia e narcisismo, suggestioni sacre e profane d'ispirazione orientale quanto occidentale.

L'attuale esposizione racchiude in un "suo ambiente" centotrenta creazioni su carta realizzate dipingendo su vecchie chine di trenta, quarant'anni fa. Sono soprattutto "nudini" dove la natura si fa corpo e il corpo si fa natura, in una dialettica onirica e fiabesca. Il fiore sensuale dell'Alam Jiwa, in balinese "Natura dell'anima", appare come una sorta di maschera, con occhi occhi e arti, trasfigurazione di Ontani stesso. La natura dell'anima, etimologicamente un "soffio", è la medesima della "vanitas": ecco che il titolo della personale evoca la caducità della vita che permea l'universo immaginifico dell'artista. In via Magenta 31, mar-mer/ven-dom 10-18, giov 13-21, ven-dom 11-19, ingresso 10 euro, ridotto 8 euro, tel. 011/4429523, sino al 30 gennaio.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870





1. Luigi Ontani, Ermafrodito Mignolo, 2001.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870